



Bilancio Sociale 2024

Comunità La Tenda



Cooperativa Sociale Comunità La Tenda

Sede Legale:

Via Caduta del Muro di Berlino, 12G

06034 Foligno (PG)

P.IVA 01367430541

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento	12
.....	12
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata in carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	22
Composizione del personale.....	23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
Capacità di diversificare i committenti	32
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
Tipologia di attività	34

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	35
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Per la *Comunità La Tenda* la stesura del Bilancio Sociale, documento rappresenta una delle principali occasioni per raccontare la gestione dell'organizzazione, sia sul piano economico finanziario, sia su quello relativo all'impatto socio relazionale che produce sul territorio. La Cooperativa redige annualmente anche il Riesame della Direzione, che rappresenta un'attenta e approfondita analisi delle attività e dei processi della Cooperativa, sia in termini quantitativi che qualitativi, documento che, per sua natura, rimane a beneficio dei soci e dei lavoratori della *Comunità La Tenda*.

Al fine della stesura del Bilancio Sociale relativo all'anno 2024, le informazioni sono state estrapolate dal Bilancio d'Esercizio, dallo Statuto, dal Regolamento Interno, dalla Visura Camerale e dai Libri Sociali (Verbale Assemblea dei Soci, Verbalì Consiglio di Amministrazione...) e sono stati tenuti in considerazione i principi fondamentali, nello specifico:

- il rispetto della competenza di periodo;
- la veridicità, la verificabilità, la neutralità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni;
- la completezza dei dati, attuata attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli;
- Il principio della comparabilità.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella realizzazione del Bilancio Sociale l'organizzazione ha ricercato un coinvolgimento trasversale (Consiglieri di Amministrazione, Direttori, Coordinatori, Educatori e Consulenti esterni...). Nella composizione delle varie parti del documento sono stati coinvolti i soci dell'organizzazione con le maggiori competenze ed esperienze nelle specifiche tematiche, effettuando successivamente un lavoro di integrazione e di sistematizzazione delle varie parti, in un testo unico e coerente.

La poca esperienza nella costruzione del Bilancio Sociale e le difficoltà di riunirsi e di creare così occasioni di confronto hanno limitato, anche per il 2024, il coinvolgimento degli stakeholders, aspetto che la Cooperativa si pone come obiettivo di miglioramento per il prossimo anno, anche attraverso l'individuazione di un comitato ristretto di redazione, che avrà appunto lo scopo di svilupparlo.

Il lavoro di redazione è stato strutturato in diverse fasi, caratterizzate dalle seguenti attività:

- individuazione degli incarichi e delle responsabilità per la redazione del Bilancio Sociale;
- stesura di un piano di lavoro e definizione della tempistica; definizione di una mappa delle persone da coinvolgere e degli obiettivi da perseguire;
- raccolta dei dati attraverso la documentazione interna già disponibile e programmando la ricerca e la produzione di materiali integrativi;
- redazione e presentazione ai soci per l'approvazione;
- programmazione delle iniziative di comunicazione e di diffusione, rivolte all'interno ai dipendenti e collaboratori e all'esterno agli stakeholders e alla comunità locale.

Il Bilancio Sociale verrà approvato, nell'Assemblea dei Soci convocata in data .

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' LA TENDA
Codice fiscale	01367430541
Partita IVA	01367430541
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CADUTA DEL MURO DI BERLINO 12G, già VIA CASALE LUPARINI 12G- 06034 - FOLIGNO (PG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151239
Telefono	0742-352927
Fax	0742-352927
Sito Web	www.comunitalatenda.com
Email	info@comunitalatenda.com
Pec	comunitalatenda@pec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera in alta integrazione con i soggetti pubblici e privati del territorio di appartenenza, per cui l'operatività è circoscritta alla Regione Umbria ed in particolare alla Zona Sociale n. 8.

Fanno eccezione il Centro per le Dipendenze "S.Martino" ed la Comunità socio sanitaria per minori "Arcadia" che per esigenze legate alla sostenibilità hanno dovuto allargare l'accoglienza anche alle richieste provenienti da Servizi fuori Regione Umbria.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La *Comunità La Tenda*, pur gestendo servizi socio sanitari e socio assistenziali, pone al centro della sua mission la creazione, la cura e lo sviluppo di relazioni tra persone e gruppi con il territorio di riferimento. servizi che la caratterizzano, ha progressivamente spostato l'attenzione sull'intera organizzazione. Lo scenario è, ad oggi, quello di una realtà adulta, che sviluppa processi relazionali coerenti e di qualità, riconosciuta e ricercata sia dalle Istituzioni sia dal resto degli stakeholder del territorio regionale.

In termini organizzativi la Comunità La Tenda, come molti organismi del privato sociale, ha vissuto un esordio caratterizzato da una un'impostazione di volontariato ricerca e sperimentazione di nuove forme di comunità e di convivenza.

Attualmente la Cooperativa è una realtà di lavoro sociale, in formazione continua, che crea, sviluppa e cura costantemente relazioni e reti, nella coerenza di un modello teorico e metodologico di riferimento di tipo **grupitale, dinamico contestuale e narratologico**.

Tenendo conto di quest'ultimo elemento, la Cooperativa ha ritenuto utile indirizzarsi verso scelte finalizzate all'acquisizione di strumenti necessari a far fronte alle questioni più delicate e di realizzare un modello organizzativo adeguato, capace di affrontare le attuali sfide del sociale.

Nella cultura della Cooperativa, questo passaggio è stato sintetizzato come il "traghettamento" da un'impostazione organizzativa centrata sull'Appartenenza, ad una focalizzata sulla Competenza, ovvero sulla possibilità di abitare competently i diversi contesti, formando ed esprimendo professionalità adeguate ed affiancando costantemente all'impegno etico e valoriale, un alto livello di qualità, non solo degli interventi, ma anche delle relazioni su cui essi sono costruiti (con gli utenti, fra colleghi, con gli altri interlocutori del territorio).

Uno dei frutti del lavoro di cambiamento e di riflessione è stata l'elaborazione e la pubblicazione di un testo, che attualmente è il riferimento principale dell'approccio modellistico e metodologico della Cooperativa, nei servizi che la caratterizzano, nel suo essere gruppo e organizzazione, nel pensare progetti di sviluppo per la comunità, intesa come territorio coeso e solidale.

Se ciò è da intendersi come la vision della Cooperativa sono ritenuti punti chiave:

- Esprimere un modello organizzativo, all'interno del quale ruoli, funzioni e mansioni siano chiari, espliciti e riconosciuti. Garantire processi capaci di tendere/assicurare competenze professionali sempre più adeguate ai settori di intervento, che comprendono i servizi consolidati, i progetti di ricerca e di sviluppo e i servizi innovativi.
- Caratterizzarsi come modello organizzativo a leadership diffusa. In quest'ottica (vedi pubblicazione Facciamo i...conti), ciascuna persona inserita nel sistema ha una propria responsabilità decisionale, anche minima, che non può essere delegata all'organizzazione. Ad essa, si affianca sempre un livello di decisionalità che compete all'organizzazione nelle sue diverse espressioni (équipe di lavoro, coordinamenti, Direzioni Aziendali, Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci) alle quali, invece, vanno riconosciuti poteri e competenze necessari ad assolvere i compiti specifici e a prendere decisioni strategiche per l'organizzazione come insieme.
- Promuovere il gruppo come insieme significativo di relazioni orientate ad obiettivi condivisi e partecipe di dinamiche emotive. Il gruppo è l'aspetto distintivo della metodologia della Cooperativa e si pone come elemento di continuità e di coerenza nei diversi livelli in cui si articola il lavoro dell'organizzazione: l'utenza, le équipe, la Cooperativa come sistema integrato ed aperto.
- Promuovere la piena partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa.
- Mantenere un alto livello di comunicazione interna, che consenta la diffusione capillare, puntuale e costante delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di specifica competenza, alla vita della Cooperativa, alle scelte di indirizzo...
- Orientarsi ad esprimere e a diffondere i valori di riferimento e la metodologia adottata agli stakeholder, attraverso la collaborazione quotidiana e l'erogazione dei Servizi. In

tal senso, i processi di qualità costruiscono un'identità organizzativa che si rende conoscibile attraverso il "fare" quotidiano.

- Definire obiettivi relativi ai singoli servizi, ad aree specifiche o all'intera Cooperativa, costantemente aggiornati, monitorati e valutati negli specifici contesti.
- Garantire l'applicazione di principi di valenza etica, in grado di orientare le relazioni anche economico-finanziarie, con le risorse interne alla Cooperativa e con gli stakeholder.
- Mantenere alta l'attenzione ai principi di sostenibilità ambientale, di sussistenza e di sviluppo sostenibile anche nell'ambito delle attività educative previste nei singoli servizi/progetti.
- Garantire luoghi di lavoro e di accoglienza degli utenti adeguati, rispettosi della sicurezza ed espressione del benessere che la Cooperativa intende promuovere.
- Garantire processi formativi in itinere e ad hoc, adeguati agli obiettivi nei loro diversi livelli: singolo professionista, équipe di lavoro, intera organizzazione.
- Garantire processi di integrazione con i Servizi e con le altre risorse presenti nei territori.
- Essere interlocutori autorevoli rispetto alla progettazione di attività e di servizi di possibile interesse per soggetti pubblici o privati.
- Mantenere in modo costante l'aggiornamento delle metodologie e dei programmi, nei diversi ambiti in cui la Cooperativa si misura.
- Essere in grado, a fronte di eventi esterni particolarmente critici, di gestire fasi di emergenza lavorando come gruppo, avvalendosi di consulenze specifiche, ed esercitando il proprio potere decisionale per dotare la Cooperativa di linee di azione chiare e coerenti con il suo sistema valoriale e con il suo specifico modello operativo di riferimento.

Si lascia alle parole del testo Facciamo i...conti! l'espressione ultima dello sguardo che la *Comunità La Tenda* assume rispetto alla qualità e alle proprie politiche di sviluppo: "...Nel lavoro sociale, il termine comunità fa riferimento a tre accezioni distinte e al contempo correlate: comunità come struttura residenziale, con finalità terapeutiche o educative; comunità come organizzazione sociale, cioè gruppo impegnato nel sociale; comunità come territorio o intervento psicosociale, nell'accezione più classica della psicologia appunto "di comunità". Qualsiasi sia la declinazione con cui si vuole intendere il termine "comunità", questo sembra comunque portare con sé una connotazione fortemente valoriale. Il riferimento va infatti ad un sistema di convivenza in grado di provvedere in maniera equa al riconoscimento dei diritti e alla tutela delle sue minoranze e delle aree di marginalità e sofferenza..."

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi sociali e socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone emarginate. I soci operatori intendono perseguire, tramite la gestione in forma associata dell'azienda

alla quale prestano la propria attività di lavoro, continua occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto di essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli ed anche la ricerca dell'utopia.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate, in stato di bisogno o emarginazione. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi scopo professionale, di volontariato o quali utenti partecipino, nelle diverse forme, all'attività e alla gestione della Cooperativa. La Cooperativa può stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- erogare servizi socio sanitari ed educativi;
- erogare servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione, di prevenzione, di assistenza, di comunità alloggio e terapeutiche, di centri diurni, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- organizzare, promuovere e gestire corsi di formazione e riqualificazione professionale del settore;
- promuovere ed organizzare anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, associazioni, corsi per la formazione e la qualificazione professionale;
- gestire progetti comunitari;
- gestire attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, a rischio o in condizioni di emarginazione sociale;
- favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, culturali, professionali, ricreative e sportive, sia con creazione di apposite sezioni, sia con la partecipazione ad organismi ed enti idonei;
- promuovere una più efficace partecipazione alla programmazione e progettazione dei servizi sociali, operando al fine di modificare le condizioni che determinano il disagio e l'emarginazione;
- promuovere la ricerca finalizzata ai nuovi orientamenti che possono emergere nel campo dei servizi socio sanitari ed educativi, anche tramite la partecipazione ad organismi economici promossi da consorzi o altre cooperative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il modello organizzativo sperimentato all'interno della Cooperativa costituisce un importante ambito di sinergia e coerenza tra l'organizzazione in quanto "comunità di intenti" e i servizi/progetti dalla stessa effettuati. Ciò ha permesso la messa a punto di un modello di lavoro ad orientamento grupppale che consente larghi ambiti di sperimentazione, sia in ambito clinico-sociale (progetti, strutture residenziali, interventi territoriali) sia in ambito organizzativo/istituzionale come azione della Cooperativa sulla propria struttura. Le attività

secondarie riguardano principalmente lo studio e lo sviluppo del modello operativo offrendosi come attività consulenziale ad altre organizzazioni, gruppi, servizi:

- Attività di formazione intensiva al lavoro di gruppo, con modalità esperienziali, rivolte allo sviluppo delle organizzazioni e dei loro servizi. Progetti strutturati di formazione e supervisione rivolti ad altre organizzazioni del privato sociale, umbre e di altre regioni.
- Formazione allo sviluppo dei PAT (progetto di accompagnamento territoriale) in altre organizzazioni, sia come servizio che, soprattutto, come metodologia di applicazione del lavoro di rete e come intervento di comunità. Tale formazione trova esiti, nello specifico, nell'ambito delle dipendenze patologiche e negli interventi sui minori (Progetto Ponte)
- Formazione e supervisione all'utilizzo di un modello "aperto" di comunità residenziale nell'ambito delle Dipendenze Patologiche: la Comunità oltre le mura.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
<p><i>C.N.C.A. Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza</i> è una Associazione di promozione sociale a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. La Federazione è nata agli inizi degli anni ottanta e la Comunità La Tenda ne è stato uno dei soggetti promotori. La Federazione ha come sua principale finalità quella di elaborare le posizioni che le organizzazioni aderenti esprimono in sede di dibattito nazionale e locale, sia sugli indirizzi politici, economici e sociali delle istituzioni e degli altri soggetti della comunità, sia sugli aspetti tecnici relativi alle politiche sociali e ai diversi settori di intervento. L'orizzonte di riferimento di tale riflessione è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle più in difficoltà. A tal fine, la Federazione promuove documenti, campagne, conferenze, seminari e prese di posizione pubbliche, elabora e attua progetti ad alto contenuto sperimentale con l'obiettivo di individuare modelli di intervento e buone prassi da diffondere nel proprio tessuto</p>	1982

associativo e nella più ampia comunità di coloro che sono interessati alla centralità della questione sociale.

Denominazione	Anno
<p><i>Confcooperative Umbria Federsolidarietà</i> Confcooperative Umbria è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo umbro. Assolve funzioni di promozione, informazione e revisione e vigilanza. E' presente in tutto il territorio regionale con diverse imprese operanti nei diversi ambiti socio- economici. A Confcooperative Umbria aderiscono più di 250 cooperative con oltre 40.000 soci. <i>Federsolidarietà</i> associa, rappresenta e tutela le cooperative operanti nell' ambito della solidarietà e dei servizi sociali, tra cui la Comunità La Tenda. La cooperazione sociale costituisce da anni lo strumento più efficace per operare al servizio delle categorie più deboli e degli emarginati coniugando imprenditorialità e solidarietà.</p>	1983

Denominazione	Anno
<p><i>Associazione C.E.A.R coordinamento degli enti accreditati regionali dell'Umbria</i> Il Coordinamento per brevità CEAR Umbria, nasce nel 2017 e riunisce tutte e 7 le organizzazioni che hanno Servizi residenziali e semi residenziali accreditati per l'accoglienza di persone con dipendenze patologiche, dalla Regione Umbria. L'obiettivo dell'associazione è quello di rappresentare congiuntamente alla Regione Umbria, istanze relative temi economico sindacali rispetto al settore di intervento. Attualmente la Comunità La Tenda presiede e coordina l'associazione con un socio delegato.</p>	2017

Consorzi:

Denominazione	Anno
<p><i>PALOMAR Società Consortile Cooperativa Sociale,</i> costituita da sei Cooperative Sociali del territorio della USL</p>	2001

Contesto di riferimento

Per descrivere il contesto di riferimento della Comunità La Tenda Cooperativa Sociale possiamo far riferimento ad almeno tre accezioni in cui il termine può essere declinato: un contesto **territoriale**, un contesto **valoriale** ed un contesto **metodologico**. Prima di tutto, il contesto territoriale. Da ormai quasi quarant'anni l'azione sociale della Cooperativa si è caratterizzata per una grande attenzione al territorio di riferimento, in particolare quello folignate, e ai bisogni che questo ha sempre espresso in termini di welfare. Ovviamente, nel corso del tempo, le diverse progettualità e le mutate esigenze hanno portato la Cooperativa a pensarsi e a progettare in termini sempre più ampi, frequentemente in ambito sovracomunale (Zona Sociale), ma anche regionale e nazionale. Negli ultimi anni, inoltre, ha iniziato, in collaborazione con altri soggetti, ad affacciarsi sul panorama europeo, per condividere esperienze e metodologie di lavoro, in particolare nel settore delle dipendenze. La forte centratura sul contesto locale che, comunque, caratterizza ancora oggi la Cooperativa, fonda le sue ragioni anche nella scelta fondamentale di porsi come realtà del privato sociale in forte integrazione con gli altri Soggetti privati e, soprattutto, Pubblici, in particolare con i Comuni e le USL. Tale collaborazione passa dal confronto e dalla relazione costante e, spesso, quotidiana, enfatizzando la scelta di lavoro a partire dalla dimensione locale. In secondo luogo, il contesto valoriale. La Cooperativa nasce con l'intento di far emergere e cercare risposte ai bisogni della popolazione in situazioni di difficoltà, prevenendo stati di gravità e promuovendo il rispetto e il riconoscimento di diritti eventualmente negati. Per fare tutto ciò, si è costituita in forma cooperativistica per rimarcare il desiderio di lavorare insieme e di trovare, nella dimensione di gruppo, la giusta spinta allo sviluppo dei singoli, dei gruppi di cui si occupa e dell'intera collettività. La forma costitutiva assume valore anche nella dimensione di essere un soggetto in grado di creare capitale economico e capitale sociale svolgendo il proprio lavoro, con l'ottica di redistribuire e reinvestire tali capitali nel territorio di appartenenza, a beneficio della collettività che lo abita. Una terza dimensione è il contesto metodologico. Le scelte che caratterizzano trasversalmente tutti i servizi e i progetti della Cooperativa poggiano su alcuni pilastri metodologici fondamentali, come la dimensione gruppale, la supervisione costante per i propri operatori **e il tenere in costante connessione e contaminazione teoria e pratica**.

Storia dell'organizzazione

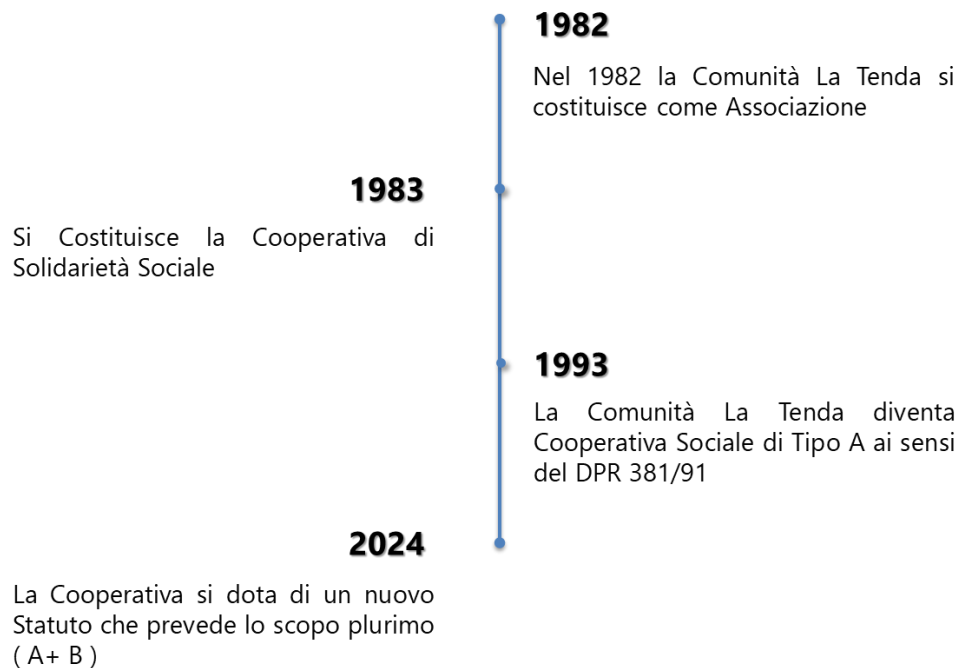
La *Comunità La Tenda* si costituisce nel settembre 1981, come esperienza di volontariato, per iniziativa di Don Franco Valeriani e di un gruppo di persone che già operavano sul territorio nel campo dell'emarginazione, attività iniziata con l'apertura di uno spazio di accoglienza diurna per tossicodipendenti.

Il nome della Comunità viene scelto dal gruppo perché simbolo dello spirito e dei valori che animano i suoi componenti; esprime il senso del cammino e dell'essere sempre aperti a nuove esperienze, senza chiusure preconcepite. La Tenda vuole essere un rifugio temporaneo per coloro che vivono situazioni emarginanti, che offra loro la possibilità di vivere un'esperienza alternativa, per poi essere in grado di riprendere il proprio posto nella società, in qualità di soggetti attivi.

Lo stile di vita che caratterizza la Comunità si fonda sui valori della relazione e della condivisione, mettendo al centro dell'agire le persone, considerate nella loro dignità, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. L'esperienza comunitaria imposta l'attività educativa sulla relazione e sulla partecipazione attiva al proprio progetto di sviluppo. Vivendo insieme, gli ospiti hanno la possibilità di riscoprire il rispetto reciproco, la solidarietà e la propria dignità. Negli anni, la concretizzazione nel quotidiano di questi valori porta la Comunità a dare vita a diversi servizi e progetti nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza, della prevenzione, della riabilitazione, del recupero e dell'inserimento al lavoro, attraverso la promozione, la tutela e l'orientamento professionale.

La Comunità si trasforma in Cooperativa Sociale nel 1983, mantenendo però invariati i principi e gli ideali che ne hanno ispirato la nascita.

Obiettivo della Cooperativa è stato sempre quello di offrire risposte adeguate ai bisogni, utilizzando le risorse presenti e collaborando con i Servizi sociali e sanitari, di essere consapevoli dei problemi sociali del territorio e di attivarsi per creare una cittadinanza solidale.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
35	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci Speciali
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Massimo Costantini	Sì	M	57	09/05/2022			Consigliere del C.d.A. del Consorzio Palomar	Presidente
Jhonathan Volpi	Sì	M	51	09/05/2022	Coniuge		No	Vice-presidente
Enrico Mancini	No	M	58	09/05/2022			No	Consigliere
Andrea Savini	No	M	58	09/05/2022			No	Consigliere
Anna Chiara Papa	No	F	50	09/05/2022	Coniuge		No	Consigliere
Pamela Caponi	No	F	42	09/05/2022			No	Consigliere

Romina Menichelli	No	F	43	09/05/2022			No	Consigliere
-------------------	----	---	----	------------	--	--	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata in carica

Statuto del 29/04/2024 - Registrato a Perugia il 03/05/2024 n. 9704

Verbale Assemblea Ordinaria Soci del 09/05/2022

Verbale Consiglio di Amministrazione n. 241 del 09/05/2022 (Nomina Presidente e Vice presidente)

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte) nell'anno (12 nel 2023) e la partecipazione media è stata del 92% (87% nel 2023)

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale, nominato il 15 maggio 2023

Composto da:

Dott. Francesco Giuliani, iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 124641

Dott.ssa Cristina Broccolucci iscritta al registro dei Revisori Legali al n.130055

Dott. ssa Silvia Bocus iscritta al registro dei Revisori Legali al n.174373

Sindaci supplenti:

Dott. Francesco Maria Perrotta iscritto al registro dei Revisori Legali al n.99645

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	Assemblea ordinaria I convocazione	18/12/2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. Previsione consuntivo 2024 2. Ipotesi preventivo 2025 3. Obiettivi della Cooperativa 2024 e nuovi obiettivi 2025 4. Relazioni e comunicazioni del CdA 5. Varie ed eventuali. 	91	19
2024	Assemblea straordinaria I convocazione	29/04/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione Nuovo Statuto 	100	36
2024	Assemblea ordinaria I convocazione	29/04/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione Bilancio di Esercizio 2023 • Approvazione Bilancio Sociale 	100	36
2024	Assemblea ordinaria I convocazione	04/03/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione piano economico finanziario 110% • Approvazione piano economico finanziario acquisto nuova sede 	100	35
2024	Assemblea ordinaria II convocazione	15/01/2024	<ul style="list-style-type: none"> • Precisazioni inerenti il verbale della assemblea elettiva del 09/05 /22 	81	24

2024	Assemblea ordinaria I convocazione	14/01/2024	<ul style="list-style-type: none"> Precisazioni inerenti il verbale della assemblea elettiva del 09/05 /22 	8	0
2023	Assemblea ordinaria II convocazione	11/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> Nomina sindaci revisori Approvazione regolamento interno 	97	22
2023	Assemblea ordinaria I convocazione	09/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> Nomina sindaci revisori Approvazione regolamento interno 	8	0
2023	Assemblea ordinaria II convocazione	13/05/2023	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio di esercizio Bilancio sociale Nomina collegio sindacale 	100	14
2023	Assemblea ordinaria I convocazione	28/04/2023	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio di esercizio Bilancio sociale Nomina collegio sindacale 	9	0
2022	Assemblea ordinaria	13/06/2022	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio Sociale 	93	6,8
2022	Assemblea ordinaria II convocazione	09/05/2022	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio di esercizio Elezione Consiglieri di Amministrazione 	93,7	6,6

Le Assemblee dei soci sono sempre molto partecipate, sia in termini quantitativi che qualitativi. La preparazione delle assemblee viene favorita dall'invio, da parte del Consiglio di Amministrazione, di una email contenente i punti all'ordine del giorno, a seguito di raccolta di eventuali argomenti sollecitati dagli stessi soci. Tali incontri sono uno strumento importante di partecipazione alla vita della Cooperativa, di confronto sulle problematiche e sugli sviluppi delle varie aree di intervento e sulle scelte politiche, aspetti che vanno poi ad incidere sui servizi offerti e sugli indirizzi presi e sono anche stimolo e creazione di una rete interna e impulso allo sviluppo di nuove progettualità.

Le Assemblee hanno anche la finalità di aggiornare i soci sulle azioni intraprese e sulle linee di indirizzo, sulla situazione gestionale ed economica e mirano ad aumentare il livello di consapevolezza rispetto alla gestione dell'organizzazione, al ruolo di socio e alla responsabilità derivante da ciò, a prescindere dalla funzione svolta.

Da sempre la Cooperativa ha curato molto la preparazione del passaggio dei lavoratori da dipendenti a soci, andando ad evidenziare le caratteristiche fondamentali dello status di socio. Nello specifico, la titolarità della quota parte della proprietà della Cooperativa, che si acquisisce con la sottoscrizione delle quote sociali come stabilito dallo Statuto, sancisce, per i soci, l'esserne co-proprietari.

La valenza imprenditoriale, che permette ad ogni socio di poter progettare, sviluppare e implementare, contribuisce a rendere la società cooperativa uno strumento dinamico perché viene costantemente compiuta un'azione di diffusione, al fine di promuoverla su tutto il corpo sociale. Di fatto, il socio è garante del funzionamento democratico della Cooperativa, in quanto ha la responsabilità di eleggere i Consiglieri di Amministrazione e di approvare i Bilanci, nonché di dare parere a tutte le azioni promosse dal CdA a valenza straordinaria.

Al fine favorire il processo di avvicinamento al ruolo di socio ordinario della Cooperativa, è stata introdotta, con il nuovo statuto del 2024 art. 6, la categoria del socio speciale, rispetto al quale è in fase di approvazione un regolamento ad hoc. Il regolamento andrà a normare le tappe di sviluppo delle competenze richieste al socio. Tale regolamento sarà portato ad approvazione nell'Assemblea ordinaria del 14 aprile 2025.

La nuova sede, acquistata dalla Cooperativa nell'ottobre del 2024, frutto di un'intuizione imprenditoriale della Cooperativa e che prevede una sala formazione di 70 posti, è stata pensata anche per ospitare comodamente le Assemblee dei soci, che, a norma di Statuto, potranno partecipare anche online, qualora previsto.

Mappatura dei principali stakeholder

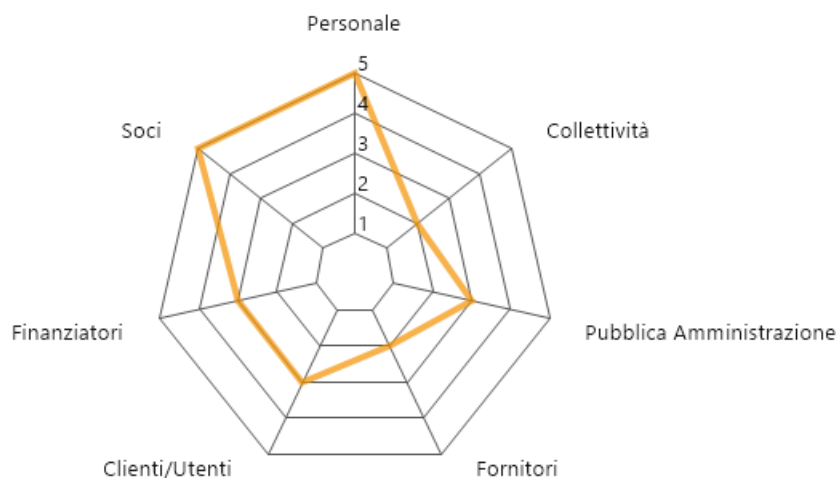
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene coinvolto attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - riunioni di équipe, a cadenza settimanale - riunioni di area tematica (area dipendenze, area mediazione al lavoro...) - incontri di formazione su tematiche specifiche - supervisioni a cadenza mensile - supervisioni sui casi clinici, a cadenza mensile 	5 - Co-gestione
Soci	I soci, oltre a partecipare a quanto descritto nell'area del personale, vengono coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - assemblee dei soci - riunioni informali mensili 	5 - Co-gestione
Finanziatori	Il coinvolgimento è garantito attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a tavoli di programmazione - condivisione dei progetti, servizi e programmi della Cooperativa - rendicontazione puntuale, trasparente e 	3 - Co-progettazione

	<p>coerente con gli obiettivi (relazioni, analisi dei dati, rendicontazione economica...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenimento di relazioni costanti attraverso l'individuazione di incarichi 	
Clienti/Utenti	<p>Per questa tipologia è necessario fare delle distinzioni.</p> <p>Sono clienti i committenti, pubblici e privati, ma anche gli utenti che beneficiano dei servizi e delle prestazioni erogate dalla Cooperativa.</p> <p>Committenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riunioni periodiche di coordinamento - riunioni mensili sui casi (gruppi sul caso) - incontri periodici con le Direzioni della Cooperativa - attività di formazione comune - incontri di programmazione e progettazione - rilevazione periodica della soddisfazione <p>Utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione dei progetti educativi e terapeutici - coinvolgimento nell'organizzazione delle attività quotidiane - riunioni organizzative e socio terapeutiche - rilevazione periodica della soddisfazione 	3 - Co-progettazione
Fornitori	<p>I fornitori sono coinvolti tramite la stipula di incarichi chiari ed esaustivi (finalità della collaborazione, compensi, tempi, scadenze...)</p>	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	<p>Per la Cooperativa questa tipologia di stakeholder coincide con quelle dei Finanziatori e dei Clienti</p>	3 - Co-progettazione
Collettività	<p>La collettività viene coinvolta tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di iniziative, eventi, seminari - diffusione di materiale informativo - aggiornamento del sito internet e della pagina facebook della Cooperativa - coinvolgimento di realtà associative formali ed informali nei progetti e nei servizi - promozione di iniziative tese allo sviluppo di una collettività responsabile ed attiva 	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 98,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
EGInA srl, Agenzia di Formazione e consulenza privata	Altro	Altro	Consulenza e coinvolgimento nell'ideazione e nella gestione di progetti su Bandi della Comunità Europea.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Commento ai dati

Anche nel 2024 i clienti contattati hanno espresso un gradimento piuttosto elevato per i servizi offerti dalla Cooperativa, valutati sia nell'efficacia rispetto agli obiettivi ipotizzati sia rispetto alla qualità dei professionisti, delle strutture utilizzate e delle metodologie adottate.

Complessivamente, le analisi dei relativi dati fatte da ogni Centro/ Servizio, riportano commenti generalmente molto positivi. Il risultato conferma le analisi degli anni precedenti ed è, quindi, molto soddisfacente. Persiste una percezione nei clienti di un'ottima qualità dei servizi offerti.

Alcune valutazioni di "sufficienza" presenti in alcuni questionari raccolti, al netto della buona considerazione generale sui servizi offerti, convalidano la bontà dell'impianto metodologico generale, confermano la qualità della collaborazione con il personale dei servizi pubblici ed invitano il personale della cooperativa ad una costante riflessione ed attenzione al miglioramento dei processi.

Nel 2024 è stato raccolto l'88% circa dei commenti richiesti ai clienti della Cooperativa, in diverse modalità (questionari, focus e interviste): la percentuale, rispetto all'anno precedente, è più alta perché nel calcolo di questo anno non sono stati inclusi i questionari somministrati dal Servizio *Informagiovani*, molto rilevanti sia nel numero che in termini percentuali. Questo servizio da solo, infatti, ha somministrato 67 questionari, a fronte dei 61 raccolti dai restanti servizi della Cooperativa. Rispetto ai restanti Servizi della Cooperativa, la percentuale risulta in linea con gli anni precedenti, con un trend di leggero aumento (circa l'83% nel 2023, circa l'88% nel 2024).

Il dato sui feedback raccolti dal Servizio *Informagiovani* è stato scorporato dal resto non solo per la dimensione, ma anche per la tipologia della clientela considerata, fatta di persone, spesso studenti o giovani, che, in alcuni casi, hanno un solo contatto con esso o contatti molto diradati nel tempo. Agli altri Centri/Servizi della Cooperativa, invece, affinisce una clientela costante e di prolungata collaborazione, composta di professionisti dei servizi pubblici, con i quali c'è una costante restituzione di feedback sul lavoro svolto, all'interno di un rapporto professionale continuativo.

Tutte le équipes della Cooperativa hanno posto grande attenzione, in questi ultimi anni, su questo aspetto, ritenuto di grande importanza per l'Organizzazione al fine del costante monitoraggio e, ove necessario, del miglioramento dei processi. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione sono di diverso tipo: questionari con domande chiuse e aperte, interviste e focus. Il personale della Cooperativa richiede la collaborazione dei clienti ricorrendo alla consegna degli eventuali strumenti cartacei adottati, di persona o per email, accompagnando sempre e comunque la richiesta con la relazione personale, dal vivo, quando possibile, o tramite colloquio telefonico, per spiegare il senso di questa attività e favorire una maggiore partecipazione dei clienti nella restituzione di feedback. La percentuale elevata di commenti raccolti costituisce un ulteriore indicatore dell'importante lavoro puntuale di raccordo e di confronto svolto dal personale della Cooperativa che, nella relazione con gli utenti accolti e con i professionisti con cui collabora, ha un cardine imprescindibile della propria impostazione metodologica. In questo ultimo anno, si evidenzia una maggiore difficoltà da parte dei clienti contattati nel partecipare all'analisi della soddisfazione, per cui gli operatori della Cooperativa hanno dovuto dedicare molta attenzione al coinvolgimento attivo dei clienti in questo aspetto.

Gli aspetti valutati con maggiore soddisfazione, spesso evidenziati dai clienti come "punti di forza" dell'organizzazione, fanno riferimento a:

- la capacità di **costruire e mantenere relazioni**, nei diversi contesti e ambiti di intervento;
- la capacità degli operatori di creare e mantenere nel tempo occasioni di **comunicazione** e scambio con i referenti dei servizi inviati, caratterizzate da tempestività, adeguatezza, regolarità ed efficacia;
- la capacità di fare **integrazione** e **co-progettazione**, nelle varie fasi del lavoro (programmazione, progettazione, monitoraggio, valutazione);
- la capacità di lavorare in costante condivisione e collaborazione con i Servizi Pubblici, velocizzando e facilitando la **gestione delle situazioni critiche e delle eventuali emergenze**;
- la presenza costante e attiva sul territorio di competenza, con elevata capacità di lavorare in contesti diversi da quelli dei Servizi Pubblici e di riuscire a **costruire ed ampliare reti sociali**;

- la **competenza**, la **professionalità** e la **preparazione** dei lavoratori della Cooperativa nelle rispettive aree di intervento e specificità professionali;
- la capacità di progettare e realizzare programmi educativi individualizzati, con un elevato grado di **flessibilità** in diversi aspetti (setting operativi, orari, programmi, ...);
- la generale **adeguatezza degli spazi** interni ed esterni delle strutture, **degli strumenti** utilizzati e **delle metodologie** di lavoro.

Alcuni Servizi/Centri hanno iniziato una riflessione sulle modalità di acquisizione dei feedback relativi alla soddisfazione dei clienti, anche alla luce delle criticità esposte da alcuni di questi e dalla generalizzata difficoltà nel trovare disponibilità rispetto ad alcuni strumenti utilizzati, in particolare per i questionari.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
56	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
37	di cui femmine
13	di cui under 35
27	di cui over 50

N.	Cessazioni
16	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
12	di cui femmine
5	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
16	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
13	di cui femmine
6	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	21
Dirigenti	3	0
Quadri	5	0
Impiegati	26	21
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	55	56
< 6 anni	23	22
6-10 anni	5	5
11-20 anni	12	14
> 20 anni	15	15

N. dipendenti	Profili
56	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
45	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe

1	sociologi/ghe
3	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato

N. Tirocini e stage	
10	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
17	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
14	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0

0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
6	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
960	Supervisione dei processi organizzativi	60	16	Si	19.200,00
960	Supervisione casi clinici	48	20,00	Si	19.200,00
48	Budget di salute	4	8,00	Si	576,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
-------------------	-----------------------	------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	------------------------

160	Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro	10	16,00	Si	360,00
-----	---	----	-------	----	--------

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti indeterminato	22	13
16	di cui maschi	11	5
19	di cui femmine	11	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	14	7
3	di cui maschi	2	1
18	di cui femmine	12	6

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. Autonomi
2	di cui maschi
4	di cui femmine

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Educativa per minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Socio-sanitaria per minori "Arcadia"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 252

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative e terapeutiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
6	Minori

Nome Del Servizio: Centro residenziale S. Martino, servizio specialistico per comorbilità psichiatrica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative e terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
24	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

0	Minori
---	--------

Nome Del Servizio: Centro residenziale Caino

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative e terapeutiche riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
30	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Programma di Accompagnamento Territoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative e terapeutiche riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
44	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Servizio di Accompagnamento al Lavoro Giovani e Adulti Disabili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento, bilancio competenze, ricerca aziende, attivazione tirocini e monitoraggio

N. totale	Categoria utenza
24	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
15	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Percorsi specialistici

Numero Di Giorni Di Frequenza: 245

Tipologia attività interne al servizio: Attività educative, valutazioni psicodiagnostiche,

psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, prestazioni medico psichiatriche, attività di servizio sociale, prestazioni sociologiche

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
189	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.393.829	€ 2.166.625
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		
Ricavi da Privati-Imprese		
Ricavi da Privati-Non Profit		
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		
Ricavi da altri		
Contributi pubblici		
Contributi privati	29.284,00	€ 22.971,00
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini		
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit		
Ricavi General Contractor da altri		

Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini		
Ricavi diretti da Privati-Non Profit		
Altri ricavi da ee.pp. da es. precedenti e altri ricavi	48.181,00	8.650,00

Patrimonio:

	2024	2023
Capitale sociale	88.764	€ 74.074
Totale riserve	175.777	€ 284.928
Perdite portate a nuovo	0	- 203.418
Utile/perdita dell'esercizio	51.860	€ 97.184
Totale Patrimonio netto	316.401	€ 252.768

Conto economico:

	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	51.860	€ 97.184
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 0	€ 0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	62.428	101.313

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023
capitale sottoscritto da soci operatori ordinari- lavoratori	70.746	74.074
capitale sottoscritto da soci operatori speciali- lavoratori	18.018	0
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0	€ 0

capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0	€ 0
capitale versato da soci operatori fruitori	€ 0	€ 0
capitale versato da soci operatori volontari	€ 0	€ 0

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 2.471.294	€ 2.198.246

Costo del lavoro:

	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 1.715.230	€ 1.504.582
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0	0
Peso su totale valore di produzione	69,41%	68,44%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0	0	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.393.829	0,00 €	€ 2.393.829
Lavorazione conto terzi	0	0	0
Rette utenti	0	0	0
Altri ricavi	0	0	0

Contributi e offerte	0	29.284	29.284
Grants e progettazione	0	0	0
Altro	34.941	13.240	48.181

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	Euro	
Incidenza fonti pubbliche	2.428.770	98,28%
Incidenza fonti private	42.524	1,72%
Totale	2.471.294	100%

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

1. Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.
2. Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.
3. Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).
4. Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

2) Interventi volti a stimolare lo sviluppo delle attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.

Rispetto a tale ambito, la Nostra Organizzazione, ormai da alcuni anni, ha iniziato un processo graduale e prospettico sia nell'organizzazione di attività nuove sia di adeguamento di attività consolidate, promuovendo pratiche di produzione e consumi sostenibili, in termini di economia circolare solidale, ed educazione a stili di vita sani e rispettosi delle persone e dell'ambiente di vita, dal particolare al generale. Le attività che rientrano delle principali dimensioni dell'economia circolare sono lo sviluppo e il consolidamento di una filiera sostenibile di prodotti agroalimentari e il recupero, riciclo e riuso di materiali, strumenti e spazi non più utilizzati. Rispetto a questa dimensione la Cooperativa, in termini di innovazione di processo, ha ripensato e sta continuando a ripensare, all'interno dei propri servizi, modalità organizzative di esecuzione delle attività avviando specifiche attività educative finalizzate consumo consapevole e solidale. Attraverso l'analisi critica dei cibi e degli oggetti utilizzati quotidianamente (ingredienti, provenienza, packaging, etichette, risorse utilizzate, ecc.) risulta evidente come, troppo spesso, la loro produzione rappresenti oggi una delle principali cause di inquinamento e di sfruttamento di risorse naturali e umane, favorendo tra il personale interno e l'utenza accolta l'acquisizione di capacità di critica, volta ad individuare i disvalori legati ad consumo senza freni ed alle pratiche insostenibili del mercato globale. A tal proposito, anche nel 2022 è proseguita la collaborazione alla virtuosa iniziativa "Gruppo Solidale di Acquisto (G.A.S.) La Sporta", nata con il progetto di innovazione sociale Parco Diffuso (2019-2021), dal quale si acquistano verdure di stagione coltivate in loco in modo etico e senza l'impiego di pesticidi e fertilizzanti chimici.

In merito all'obiettivo di rimettere in circolo materiali, strumenti e spazi, anche questo avviato all'interno delle azioni del progetto di innovazione sociale Parco Diffuso, sono proseguiti dei laboratori di recupero e riciclo di materiali di scarto della produzione industriale (bancali, bobine) e di rifiuti in buone condizioni (tavoli, sedie) per realizzare oggetti di arredo per gli spazi esterni delle strutture. Infine, relativamente all'educazione a stili di vita sani e rispettosi delle persone e dell'ambiente di vita, la Cooperativa ha iniziato un programma di adeguamento nella scelta dei prodotti acquistati, condivisa dagli educatori nelle strutture con gli utenti accolti. In particolare, le attività avviate fanno riferimento ai seguenti ambiti:

- scelta di frutta e verdura di stagione;
- utilizzo di contenitori in vetro per l'acqua da bere, per ridurre il consumo di contenitori in plastica;
- acquisto di prodotti per le pulizie biologici e biodegradabili, a basso impatto ambientale, in confezioni di grande formato e ricaricabili, nonché di carta riciclata e non raffinata (carta mani, carta igienica, ...);

- progressiva sostituzione delle lampade per l'illuminazione delle strutture con luci a led;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.

3) Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

L'aspetto peculiare delle attività svolte dagli OdM nell'anno in esame, è rappresentato dalla necessità di conciliare la loro gestione con quella di servizi meno pertinenti (quali il Servizio Informagiovani e l'Area della Comunicazione), ritenuti comunque utili a finanziare temporaneamente e a dare sviluppo a questo settore della Cooperativa, e con la costante ricerca di ulteriori possibilità per l'Area della Mediazione al Lavoro. Ciò ha imposto agli OdM di dividere opportunamente i propri spazi temporali, salvaguardando i momenti dedicati alla gestione dei percorsi individualizzati degli utenti in carico, intrecciandoli con quelli dedicati alle attività di sportello e di rete del Servizio Informagiovani e conciliandoli con quelli impiegati per mantenere vivi e proficui i rapporti con i referenti degli Enti pubblici, preposti alla formulazione dei diversi Progetti per le fasce deboli della popolazione.

Nel 2024, gli OdM si sono occupati dei seguenti progetti/attività:

1. Progetto *Contrasto alla Povertà*: finalizzato all'attivazione di tirocini volti all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla loro riabilitazione, in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza (poi Assegno di Inclusione). La seconda edizione del Progetto, affidato alla Cooperativa nel giugno 2023, per 19 mesi, è stata concepita in modo diverso rispetto a quella precedente e, come da normativa vigente, prevede la corresponsione ai destinatari dell'indennità di partecipazione, per lo svolgimento dei tirocini di inclusione. Ciò che lascia un po' perplessi, però, è il fatto che la somma destinata alle indennità sia piuttosto contenuta e che la sua entità consenta di proporre a ciascun beneficiario, un'esperienza in azienda di soli 4 mesi.
2. Progetti *SAL Adulti e Giovani Disabili*: destinato ad utenti in possesso della certificazione della l. 104/92. Tale bando prevede azioni ed interventi di "accompagnamento e di inserimento lavorativo", anche attraverso lo strumento del Tirocinio Extracurricolare, per almeno 15 utenti, residenti nei Comuni della Zona Sociale 8. Nei primi mesi del Progetto, affidato alla Cooperativa ad agosto 2024, sono state però segnalate 26 persone, 21 delle quali prese in carico nell'anno.
3. Progetto *Servizio di realizzazione e gestione di Tirocini Extracurricolari*: questo progetto, affidato annualmente dal Comune di Trevi, inizialmente, prevedeva la realizzazione e la gestione di 3 Tirocini Extracurricolari, della durata di 4 mesi ciascuno. Successivamente, però, i referenti dello stesso Comune hanno deciso di investire, in questo tipo di progetti, anche i fondi disponibili delle Politiche Giovanili, incaricando la Cooperativa della gestione di ulteriori Progetti, finalizzati all'attivazione di Tirocini Extracurricolari in favore di giovani, residenti nel territorio comunale e in carico al Servizio Sociale. Anche quest'anno, però, durante la fase di orientamento, una degli utenti presi in carico ha deciso di interrompere il percorso avviato, privilegiando la frequenza di alcuni corsi di formazione di suo interesse, quindi, gli OdM hanno complessivamente orientato e valutato **3** persone; per **2** di loro sono stati attivati Tirocini Extracurricolari, **1** dei quali terminato con l'assunzione dell'utente e **1** altro conclusosi senza prospettive, per la scarsa motivazione dell'utente.

4. Progetto *Servizio di progettazione, realizzazione e gestione di n. 3 Tirocini Extracurricolari*: questo progetto, per la prima volta realizzato dal Comune di Spello, ha visto un avvio piuttosto rallentato, infatti, nonostante l'affidamento del Servizio risalisse al dicembre 2023, è stato possibile prendere in carico la prima utente, solo nel giugno 2024. Come accaduto in precedenza per il Comune di Trevi, la maggior parte persone segnalate sono risultate piuttosto problematiche, a causa di situazioni molto complesse. Per definire il progetto più adeguato a ciascuna di loro, gli OdM hanno quindi dovuto prolungare la fase iniziale del loro percorso, attivando tutte le risorse offerte dalla rete dei Servizi territoriali. Ciò si è rivelato uno strumento ottimale, per raccogliere indicazioni importanti e per acquisire gli elementi indispensabili alla realizzazione delle esperienze da proporre, ma ha inevitabilmente dilatato i tempi inizialmente preventivati. Complessivamente, sono stati segnalati **4** utenti, **2** dei quali ancora in fase di orientamento e **2** che hanno rinunciato al progetto (1 perché, su indicazioni degli OdM ha trovato un'occupazione e 1 perché non era in possesso dei requisiti minimi per sostenere un'esperienza in azienda).

Considerando che, nel 2024, il numero degli utenti in carico è stato nettamente superiore rispetto all'anno precedente, i dati relativi ai contatti con le aziende sono stati proporzionalmente più elevati. A conferma di ciò, risulta che gli OdM abbiano dedicato molto tempo alla relazione con i **referenti aziendali** del territorio. Nell'anno, sono state **149** le imprese contattate per richiedere la disponibilità ad ospitare tirocinanti, di cui **18** nuove realtà, **256** gli incontri con i referenti aziendali per illustrare i progetti preventivati, condividere la documentazione, inviare comunicazioni ufficiali... e **253** momenti di monitoraggio e di verifica dei progetti. Il numero significativo dei contatti con le aziende, è motivato, oltre che dalla ricerca sistematica delle disponibilità ad ospitare i tirocini degli utenti, dalla professionalità degli OdM che, per verificare il corretto svolgimento dei progetti attivati, hanno assicurato frequenti incontri di coordinamento con i referenti aziendali, effettuati anche per intervenire tempestivamente, in tutti i casi in cui è stato necessario.

Gli OdM hanno anche curato, per quanto possibile, gli incontri di coordinamento, di progettazione e di verifica dei percorsi individuali con i **referenti dei Servizi invianti**, per condividere le ipotesi progettuali, rendicontare l'andamento dei percorsi di inserimento socio-lavorativo attivati e per valutare insieme, la loro eventuale ridefinizione. Il dato numerico è particolarmente apprezzabile e, registrando in media più di 6 incontri o contatti con i referenti per ciascuno degli utenti presi in carico, conferma l'impegno degli OdM ed il valore che essi attribuiscono alla collaborazione con i referenti dei Servizi invianti. L'importanza di questa relazione e della metodologia utilizzata, la conoscenza personale e la collaborazione consolidata, hanno creato, negli anni, un rapporto di fiducia tra gli OdM e gli operatori dei servizi pubblici territoriali e specialistici, che hanno un'elevata considerazione dell'efficacia delle loro azioni.

Concludendo, considerate le rilevanti difficoltà derivanti dal numero limitato dei progetti e dalla necessità di gestire contemporaneamente Servizi diversi, la valutazione delle attività del 2024 risulta comunque positiva. Nonostante, infatti, la necessità di rispettare i tempi imposti da alcuni Progetti abbia creato significative difficoltà, grazie al notevole impegno, gli operatori hanno evitato il rischio di attivare tirocini in cui fosse privilegiata la rapidità, a discapito della qualità e/o delle prospettive occupazionali.

In ogni caso, anche in queste condizioni, gli OdM sono riusciti a sostenere e ad accompagnare, in modo puntuale, le persone appartenenti alle categorie che afferiscono ai Servizi Sociali, in un

momento storico di particolare difficoltà, che vede, ormai da tempo, la sensibile e progressiva riduzione dei fondi destinati al sostegno delle fasce deboli della popolazione.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? **Si**